

Codice A2001B

D.D. 21 ottobre 2020, n. 217

Proposta tecnico economica di iniziativa "Iniziativa 6.20.1 - Beni Culturali, Intervento n. 1 - Potenziamento di Mèmora Back End, Scheda 1.2 - Potenziamento funzionalità propedeutiche alla diffusione del sistema", affidamento incarico in house providing al CSI-Piemonte (ex art.192 D.Lgs.18 aprile 2016 n.50). Spesa di euro 190.335,00 di cui: 17.956,00 cap. 208052/2020, 87.647,00 208052/2021, 84.732,00 208052/2022.



ATTO DD 217/A2001B/2020

DEL 21/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2001B - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Proposta tecnico economica di iniziativa "Iniziativa 6.20.1 – Beni Culturali, Intervento n. 1 - Potenziamento di Mèmora Back End, Scheda 1.2 – Potenziamento funzionalità propedeutiche alla diffusione del sistema", affidamento incarico in house providing al CSI-Piemonte (ex art.192 D.Lgs.18 aprile 2016 n.50). Spesa di euro 190.335,00 di cui: 17.956,00 cap. 208052/2020, 87.647,00 208052/2021, 84.732,00 208052/2022.

Premesso che:

La Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 11/2018 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse.

La legge regionale n. 14 dell'11 luglio 2016 ha tra i propri obiettivi lo sviluppo economico e sociale del territorio attraverso la crescita di un turismo sostenibile e responsabile, promuovendo iniziative finalizzate a potenziare e migliorare la qualità del sistema di accoglienza turistica; mediante azioni mirate di pubblicità e di propaganda turistica che consentano di promuovere l'immagine della Regione e valorizzarne i suoi prodotti turistici di eccellenza.

Con la deliberazione 16 gennaio 2012, n. 10-3276, sono state approvate le linee guida in materia di dematerializzazione dei documenti, in cui la Giunta regionale, ispirando la propria azione ai principi della normativa nazionale (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82- Codice dell'Amministrazione Digitale) e alle

migliori esperienze internazionali per dar corso a pesanti processi di dematerializzazione, dando impulso ad un sistema unico di gestione documentale integrato. A tal fine, tutti i progetti di dematerializzazione dovranno convergere nel progetto l'applicativo Doqui, che costituirà l'unico ambiente di integrazione tra documentazione elettronica e cartacea e l'unico archivio digitale dell'ente.

Vista la D.G.R. n. 4-8239 del 27.12.2018 "Approvazione del "Programma pluriennale in ambito ICT" per il triennio 2019-2021", programma nel quale al punto 5.4.1.2 la piattaforma bandi viene indicata tra le priorità strategiche per l'ICT in Piemonte.

Con determinazione n. 509/2014 si è provveduto ad adottare l'applicativo Collective Access e ad affidare al CSI Piemonte l'incarico finalizzato all'impianto e allo start-up del sistema. Con successive determinazioni nn. 537/2015, 548/2015, 399/2017 e 32/2018, 716/2018 sono stati assegnati al CSI Piemonte ulteriori incarichi di sviluppo e di migrazione in detto applicativo dei dati già residenti in Guarini archivi, Guarini patrimonio e in Teca digitale.

Confermato, tramite i succitati atti, che l'obiettivo generale che prevede lo sviluppo dell'applicativo collective access e che porterà alla creazione di Mèmora – Ecosistema digitale dei beni culturali (ovvero un complesso coordinato e integrato di applicativi per la descrizione dei beni culturali, la raccolta di oggetti digitali correlati, la gestione dei dati e delle informazioni e l'esposizione sul web sia per un pubblico professionale, sia per un'utenza generalista) e constatato il buon esito delle fasi di impianto, personalizzazione e popolamento del nuovo sistema informativo culturale, si vuole ora proseguire con lo sviluppo della componente di back-end e il potenziamento dell'infrastruttura.

Considerato che con nota ns. prot. 7557/A2000A del 14/09/2020 è pervenuta la revisione della Scheda tecnica d'intervento n. 3 della PTE di iniziativa "*Iniziativa 6.20.1 – Beni Culturali, Intervento n. 1 - Potenziamento di Mèmora Back End, Scheda 1.2 – Potenziamento funzionalità propedeutiche alla diffusione del sistema*" valore economico complessivo a € 190.335,00 (IVA esente).

Visto il parere di congruità relativo alla PTE in oggetto prot. n.8304/A2000A del 06/10/2020 firmato dal responsabile del settore sistema informativo regionale e dal responsabile del settore promozione dei beni librari e archivistici, editorie ed istituti culturali, allegato alla presente a farne parte integrante ed essenziale.

Considerato che alla spesa complessiva di € 190.335,00 (IVA esente), si fa fronte con gli impegni sul capitolo 208052 (Missione 01, programma 08) del bilancio finanziario gestionale degli anni 2020-21-22 che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa.

Vista la Legge regionale 4 settembre 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" (di seguito CSI Piemonte), stabilendo all'articolo 3, commi 2 e 3 i compiti dello stesso individuati nel mettere a disposizione degli Enti e delle organizzazioni consorziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa, nonché nel provvedere a progettare, realizzare e gestire un sistema regionale di elaborazione dei dati che, operando nel quadro della politica regionale di programmazione e promuovendo la connessione tecnica ed operativa degli enti ed organizzazioni consorziati, garantisca lo scambio diretto delle informazioni e delle conoscenze, l'utilizzazione in comune delle risorse, la standardizzazione delle procedure e faciliti l'accesso alle tecniche informatiche da parte degli Enti di minore dimensione e la loro estensione a nuovi settori operativi di interesse sociale; favorisca la formazione di tecnici dell'informatica orientati ai problemi economico-sociali della

Regione;

Visto l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", demanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;

Visto il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105; - la Giunta regionale con Deliberazione n. 2-6001 del 01.12.2017 ha approvato sia le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale;

Considerato che con deliberazione della Giunta regionale n. 5-8240 del 27 dicembre 2018, per le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2019 – 31 dicembre 2021 (repertorio n. 65 del 6 febbraio 2019). Detta Convenzione è stata in seguito modificata con la deliberazione di Giunta regionale n. 46-8955 del 16 maggio 2019;

Considerato che la citata deliberazione, dopo aver delineato il contesto normativo di riferimento per poter procedere all'approvazione della Convenzione per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte, sottolinea i due tipi di presupposti per rendere percorribile il ricorso all'in house providing, come del resto sancito anche dalla Corte Costituzionale (sentenza 199/2012):

- a) i requisiti soggettivi dell'operatore, che debbono essere conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia;
- b) le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato;

Circa i requisiti di cui al punto a) questi sono contenuti nell'art. 5 del nuovo Codice degli appalti, che recepisce la disciplina in materia di "in house providing" dettata dalle Direttive UE nn. 23, 24 e 25 del 2014 in tema di concessioni e appalti dei settori ordinari e speciali. Detto articolo, recependo gli elaborati nel corso degli anni dalla giurisprudenza comunitaria in materia di affidamenti diretti e i principi contenuti nelle citate Direttive, prevede che le concessioni o gli appalti pubblici non rientrano nell'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici quando sono soddisfatti contemporaneamente tutti e tre i requisiti soggettivi necessari (in sintesi, controllo analogo da parte dall'amministrazione aggiudicatrice a quello esercitato sui propri servizi, oltre l'80% dell'attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice, nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati). Secondo quanto ampiamente valutato e considerato nella sopra detta deliberazione, non vi sono ragioni che ostano all'adozione della soluzione "in house" poiché il CSI Piemonte può ritenersi un organismo siffatto della Regione Piemonte, inoltre con Delibera n. 161 del 19 febbraio 2020, l'ANAC ha iscritto la Regione Piemonte nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte. (Delibera ANAC n.161 del 19.02.2020).

Circa i requisiti di cui al punto b) la citata deliberazione n. 5-8240 del 27 dicembre 2018 ha demandato all'approvazione del Tavolo di Gestione, di cui all'art. 18 della Convenzione, dei seguenti documenti tecnici:

- a) “Catalogo e Listino dei Servizi del CSI”;
- b) “Procedure Operative”;
- c) “Modalità di controllo e rendicontazione dei servizi finanziati con fondi SIE”;
- d) “Criteri tecnici per la verifica di congruità”;

è previsto che detti documenti debbano poi essere successivamente approvati dai contraenti della Convenzione in base ai rispettivi ordinamenti, ed in particolare, per quanto riguarda le competenze regionali, con determinazione dirigenziale del responsabile del Settore “Sistema informativo regionale”;

- in data 19 aprile e 16 maggio 2019 il Tavolo di Gestione ha approvato i predetti documenti tecnici, successivamente approvati con le determinazioni dirigenziali n. 95 del 23 aprile 2019 e n. 161 del 17 maggio 2019.

- sulla base delle disposizioni contenute nei citati documenti tecnici, in data 13 maggio 2019 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel “Catalogo e Listino dei servizi del CSI” per l’anno 2019 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un’unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell’affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio.

Considerato inoltre che:

- gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 4-8239 del 27 dicembre 2018 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d’azione ed i risultati attesi, l’espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;

- il CSI Piemonte ha presentato, con nota protocollo numero 12152 del 27/07/2020, la Proposta Tecnico Economica (ns. prot 7557/A2000A del 09/09/2020) che ammonta complessivamente a € 190.335,00 (IVA esente) per le attività di:

- a) aggiornamento, integrazione e potenziamento del sistema per la gestione di nuovi moduli e ricerche,
- b) aggiornamento, integrazione e potenziamento del sistema per la gestione del patrimonio
- c) interventi per la diffusione del sistema.

- tutte le attività previste nella Proposta Tecnico Economica risultano coerenti con le esigenze dell’Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;

- per ciascuna delle attività descritte i deliverable previsti corrispondono a quelli elencati nel disciplinare di incarico parte integrante della presente determinazione;

- con le significative variazioni delle procedure operative e l’avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi.

Tutto ciò premesso e considerato;

data la contemporanea sussistenza dei presupposti per rendere percorribile l'in house providing (presenza dei requisiti soggettivi dell'operatore e positiva valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal CSI) avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, secondo la valutazione sui costi unitari dei servizi erogati e descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2019, effettuata, come sopra specificato, dal Settore Sistema Informativo in data 13 maggio 2019, nonché le ragioni di interesse generale riassumibili nella necessità comunque di assicurare la continuità della gestione amministrativa diretta all'operatività degli uffici regionali e l'erogazione dei servizi regionali a cittadini ed imprese e le ragioni di opportunità citate in premessa, risulta opportuno affidare al CSI i servizi indicati nella succitata Proposta Tecnico Economica;

occorre approvare la succitata Proposta Tecnico Economica e affidare al CSI lo sviluppo delle funzionalità previste, impegnando a favore dello stesso la somma di euro 190.335,00(esente IVA) sul capitolo 208052 del bilancio finanziario gestionale 2020-2022 così suddivise:

- 2020 17.956,00
- 2021 87.647,00
- 2022 84.732,00

Visto il parere di congruità,allegato alla presente determinazione, sottoscritto dal Settore Sistema Informativo Regionale e dalla Direzione Cultura, Turismo e Commercio prot.n.8304/A2000A del 06/10/2020 con il quale si esprime parere favorevole alla congruità delle attività proposte essendo tali attività coerenti con:

- la normativa di settore;
- l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2019-2021;
- gli obiettivi della Direzione;
- le politiche di riuso;
- i tempi attesi;
- la necessità di integrazione con il Sistema Informativo Regionale;
- i costi unitari presenti nel Listino del CSI
- la valutazione di sostenibilità dei costi di gestione;

Visto che il capitolo 208052/2020 risulta pertinente e che presenta la necessaria disponibilità. Ritenuto opportuno nominare quale Direttore all'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura, Turismo e Commercio (art. 101 D.lgs. n. 50/2016), dando atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il responsabile del settore firmatario del presente atto (art. 31 D.Lgs. 50/2016).

Quanto sopra premesso e considerato,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; visti gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e smi;
- visti gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA."; vista la D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- vista la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- vista la legge 213/2012 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174. Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012";
- attestata la regolarità amministrativa (D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, Disciplina del sistema dei controlli interni, art. 6, comma 2);
- vista la legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- visto il D.lgs 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- vista la legge regionale n.8 del 31.03.2020 "bilancio di previsione 2020-2022 "
- vista la D.G.R. n. 16-1198 del 03/04/2020 " Legge regionale 31 marzo 2020, n.8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.10365-172."
- vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";
- vista la nota prot. n. 12608 del 7 marzo 2019 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2019;
- vista la Determinazione n. 431 del 16/07/2019 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI PIEMONTE a SACE Fct S.p.A.", come da rogito rep. n.13.550/9.355 del 01 giugno 2019 e registrato a Torino in data 10 giugno 2019, n. 11947 con il quale il Consorzio per il sistema informativo CSI Piemonte, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a Sace FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "Allegato A" dall'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2019;
- vista la DGR n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte,

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica, presentata dal CSI-Piemonte con nota ns. protocollo 7557/A2000A del 09/09/2020 con un preventivo di spesa per € 190.335,00 (IVA esente) inerente:
 - aggiornamento, integrazione e potenziamento del sistema per la gestione di nuovi moduli e ricerche,
 - aggiornamento, integrazione e potenziamento del sistema per la gestione del patrimonio
 - interventi per la diffusione del sistema

- di affidare, in house providing, ai sensi dell'art 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (e s.m.i.), al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata Proposta Tecnico Economica per una spesa complessiva di € 190.335,00 (IVA esente);

- di approvare il disciplinare di incarico allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

- di fare fronte alla spesa per l'affidamento della Proposta Tecnico Economica con l'assunzione di impegno a favore del CSI Piemonte (CF – PI 01995120019 cod. ben. 12655) per l'importo complessivo di € 190.335,00 (IVA esente) così suddiviso:

- 2020 17.956,00
- 2021 87.647,00
- 2022 84.732,00

sul capitolo 208052 Missione 01, programma 8 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2020-2022, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria del competenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2020/2022.

- di dare atto che la fatturazione dei servizi resi sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio;

- di prendere atto della cessione del credito, come da rogito redatto dal notaio Eugenio STUCCHI in Carmagnola, Rep. n. 13.550/9.355 del 7 giugno 2019 e registrato a Torino in data 10 giugno 2019, n. 11947, con il quale il consorzio per il sistema informativo CSI PIEMONTE, nel più generale contesto di un rapporto di factoring, cede pro-soluto a SACE FCT S.p.A. i suoi crediti nei confronti della Regione Piemonte rappresentati dalle fatture elencate nel documento definito "allegato A" dell'atto notarile, nonché tutti i crediti futuri ai sensi della Legge 21 febbraio 1991, n. 52, che sorgeranno nel periodo di mesi 24 (ventiquattro) a decorrere dalla data del 7 giugno 2019;

- di stabilire che i conseguenti atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione cultura, turismo e commercio, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A., prendendo atto che il beneficiario amministrativo è SACE S.p.A e che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973;

- di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017, l'affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate;

- di nominare quale Direttore all'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura, Turismo e Commercio (art. 101 D.lgs. n. 50/2016), dando atto che il responsabile unico del procedimento (RUP) è il responsabile del settore firmatario del presente atto (art. 31 D.Lgs. 50/2016);

- di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 190.335,00

Responsabile procedimento: Gabriella Serratrice

Modalità individuazione del beneficiario: convenzione quadro Rep. n. 65 del 06/02/2019

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

il Referente

Anna Maria Grieco

LA DIRIGENTE (A2001B - Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali)

Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Allegato

Tutto PTE Iniziativa 6.20.1 – Beni Culturali
Intervento n. 1 - Potenziamento di Mèmora Back End
Scheda 1.2 – Potenziamento funzionalità propedeutico alla diffusione del sistema

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con protocollo numero 7557/A2000A del 14/09/2020 (prot. CSI n. 12152 del 27/07/2020, si comunica che con determina dirigenziale n. _____ del _____ è stata approvata l’iniziativa “**Iniziativa 6.20.1 – Beni Culturali**”, ed è stato approvato e affidato l’**Intervento n. 1 - Potenziamento di Mèmora Back End - Scheda 1.2 – Potenziamento funzionalità propedeutico alla diffusione del sistema**

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001B), Referente: Gabriella Serratrice

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Ambiente, Cultura e Turismo

Referente cliente: Alessio Mascarello, Enrico Busca

Responsabile di Area: Riccarda Cristofanini

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021, approvata con delibera di Giunta regionale n. 5-8240 del 24 dicembre 2018.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

Intervento n. 1 – Potenziamento di Mèmora Back-end

Scheda 1.2 – Potenziamento funzionalità propedeutico alla diffusione del sistema

Gli obiettivi della proposta riguardano la realizzazione sia di interventi di manutenzione evolutiva del sistema Mèmora, volti al potenziamento della componente di back-end per la descrizione e la gestione dei beni culturali ed archivistici e degli oggetti digitali correlati, sia di interventi mirati all'accompagnamento degli Enti aderenti (attuali e futuri) nel percorso di pubblicazione dei propri dati sulla componente di front-end, in vista della pubblicazione ufficiale del front-end di Mèmora.

Alcuni degli interventi evolutivi proposti sono stati individuati in modo puntuale sulla base dei requisiti emersi durante gli incontri con gli Enti aderenti e durante gli incontri di approfondimento con Enti specifici, per i quali sono state avviate le attività di configurazione delle istanze dedicate e di migrazione dati (Museo Regionale di Scienze Naturali, Museo Nazionale del Cinema).

Tuttavia, poiché gli incontri con gli Enti aderenti sono stati sospesi a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 2019, altri interventi sono stati previsti in collaborazione con la Direzione committente, a fronte dell'esperienza maturata nelle attività di gestione di Mèmora effettuate negli ultimi anni, e ulteriori sono stati identificati a seguito di confronti dedicati con enti terzi (es.: Ministero Beni Culturali, Polo del '900, ecc.).

In particolare, la scheda tecnica prevede la realizzazione dei seguenti prodotti, il cui dettaglio è descritto nella scheda tecnica:

Prodotto 1 – Mèmora Back End – Aggiornamento, integrazione e potenziamento del sistema per la gestione di nuovi moduli e ricerche

Prodotto 2 – Mèmora Back End – Aggiornamento, integrazione e potenziamento del sistema per la gestione del patrimonio

Prodotto 3 - Mèmora Back End e Front end – Interventi per la diffusione del sistema

Nello specifico il quadro sinottico in cui sono dettagliati prodotti/forniture/deliverable:

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 1 – Mèmora Back End – Aggiornamento, integrazione e potenziamento del sistema per la gestione di nuovi moduli e ricerche	Fornitura 1.1 – Servizi accessori	CFI2537	– Manuale utente aggiornato – Aggiornamenti software disponibili nel sistema, agli indirizzi: operatori.-memora.piemonte.it, operatorimrsn.-memora.piemonte.it, operatorimnc.-memora.piemonte.it – Documentazione con elenco dei FP rilasciati
	Fornitura 1.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Output (deliverable)
Prodotto 2 – Mèmora Back End – Aggiornamento, integrazione e potenziamento del sistema per la gestione del patrimonio	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	CFI2537	<ul style="list-style-type: none"> - Manuale utente aggiornato - Aggiornamenti software disponibili nel sistema, agli indirizzi: operatori.-memora.piemonte.it, operatorimrsn.-memora.piemonte.it, operatorimnc.-memora.piemonte.it - Documentazione con elenco dei FP rilasciati
	Fornitura 2.2 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		
	Fornitura 2.3 – Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa		
Prodotto 3 - Mèmora Back End e Front end – Interventi per la diffusione del sistema	Fornitura 3.1 – Servizi accessori	CFI2537 CFI3158	<ul style="list-style-type: none"> - Manuale utente aggiornato - Aggiornamenti software disponibili nel sistema, agli indirizzi: operatori.-memora.piemonte.it, operatorimrsn.-memora.piemonte.it, operatorimnc.-memora.piemonte.it - Documentazione con elenco dei FP rilasciati

I benefici attesi dell’Iniziativa sono riconducibili all’area del miglioramento dell’efficienza complessiva del processo e riguardano:

Aree	Impatti	Benefici	Risultato atteso in termini percentuali o di valore
EFFICACIA	Soddisfazione degli utenti e livelli di servizio	Incremento dei giudizi positivi degli utenti sui servizi erogati rispetto a: <ul style="list-style-type: none"> - miglioramento usabilità del sito, - miglioramento tempi di attesa, - miglioramento presenza di contenuti, - miglioramento accuratezza dei contenuti 	Feedback positivo (7 su 10) da almeno l’80% degli utenti coinvolti dalle modifiche apportate dagli interventi previsti, valutato tramite questionari di soddisfazione.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

IL GANTT relativo allo svolgimento dei lavori è definito nel prospetto di seguito riportato.

Attività	2020				2021												2022												
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug	Agosto	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giun	Lug	Agosto	Set	Ott	Nov	Dic	
P1 - Mèhora Back End – Aggiornamento, integrazione e potenziamento sistema gestione nuovi moduli e ricerche																													
P2 – Mèhora Back End – Aggiornamento, integrazione e potenziamento sistema gestione patrimonio																													
P3 - Mèhora Back End e Front end – Interventi per la diffusione del sistema																													

4 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
Prodotto 1 - Mèhora Back End – Aggiornamento, integrazione e potenziamento sistema gestione nuovi moduli e ricerche	Fornitura 1.1 Servizi accessori	5.456,00	5.456,00	-	-
	Fornitura 1.2 – Sviluppo, manut. evolutiva e adeguativa	12.500,00	12.500,00	-	-
Prodotto 2 – Mèhora Back End - Aggiornamento, integrazione e potenziamento	Fornitura 2.1 – Servizi accessori	26.411,00	-	26.411,00	-

Prodotto	Fornitura	Valore Economico Totale (€)	Competenza per consegna prodotti (€)		
			2020	2021	2022
sistema gestione patrimonio	Fornitura 2.2 – Sviluppo, manut. evolutiva e adeguativa	40.662,00	-	40.662,00	-
	Fornitura 2.3 - Sviluppo, manut. evolutiva e adeguativa	20.574,00	-	20.574,00	-
Prodotto 3 - Mèmora Back End e Front end – Interventi per la diffusione del sistema	Fornitura 3.1 – Servizi accessori	25.731,00	-	-	25.731,00
	Fornitura 3.2 - Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	38.427,00	-	-	38.427,00
	Fornitura 3.3 - Sviluppo, manutenzione evolutiva e adeguativa	20.574,00	-	-	20.574,00
T	TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)	190.335,00	17.956,00	87.647,00	84.732,00

L'applicativo **Mèmora** è stato realizzato utilizzando la piattaforma open source **Collective Access**, che utilizza un database a metadati.

Tale piattaforma, per sua natura, ha il vantaggio di poter "configurare" i vari asset applicativi, attraverso l'aggiunta di Plugin o tramite opportune funzionalità di configurazione, limitando notevolmente la scrittura di codice. Di conseguenza **le attività di potenziamento ed evoluzione sono realizzate principalmente attraverso configurazioni e parametrizzazioni delle funzionalità native della piattaforma base o attraverso lo sviluppo di plugin e widget.**

Tali soluzioni innovative sono sempre più utilizzate in quanto garantiscono flessibilità, velocità di sviluppo e coerenza grafica. Pertanto, quando occorre inserire o modificare una nuova funzionalità in tale piattaforma, le attività che richiedono impegno sono:

- 1) identificare il punto della piattaforma in cui agire;
- 2) effettuare l'intervento nel pieno rispetto del "core" della piattaforma, al fine di garantire la possibilità di acquisire i futuri aggiornamenti rilasciati dalla community. L'intervento consiste principalmente in attività di configurazione e solo in parte di scrittura del codice;
- 3) effettuare test, soprattutto di non regressione, al fine di verificare che l'intervento effettuato sulla piattaforma non abbia alterato altre parti;
- 4) aggiornare la community open source.

L'impegno per queste attività, per loro natura, è difficilmente stimabile attraverso una misurazione in Function Point. Tale metodologia, infatti, riesce ad essere efficace nello sviluppo di prodotti gestionali classici, in cui lo sviluppo è realizzato attraverso un processo di implementazione del codice. Per queste piattaforme invece il numero di Function Point che deriverebbe dalla misurazione delle funzionalità da implementare risulterebbe non significativo, al fine della determinazione dell'impegno complessivo, e anzi probabilmente alcune attività (soprattutto di test) verrebbero sottostimate. Quindi, in casi come il presente, si ritiene non adatto applicare la metodologia di misurazione in Function Point alle attività di sviluppo.

La macro stima effettuata per la realizzazione dei Prodotti previsti dall'Intervento è pertanto stata espressa in gg/uu, derivandola dall'esperienza maturata per interventi analoghi sviluppati negli ultimi anni a valere sulla Piattaforma Mèhora.

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE. La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio. Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare. Le strutture coinvolte nel CdC sono:

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001B)

CSI-Piemonte - Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro
- Area Ambiente, Cultura e Turismo

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Gabriella Serratrice, responsabile del Settore
- Anna Maria Grieco, Funzionario della Direzione committente referente per il coordinamento degli interventi
- Riccarda Cristofanini, Referente dell'intervento, in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A2000A e del CSI Piemonte competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale e della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare, in collaborazione con il referente del CSI Piemonte, l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività ovvero una loro ripianificazione rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIDIFTU – Difettosità data test utente* (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)
- b) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable* (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)
- c) *SVIRDTU – Rispetto data test utente* (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva)).

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali, nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Discipinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

12 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dell'iniziativa, suddivisa per interventi, dovrà essere depositata dal CSI in apposito repository il cui accesso è riservato al referente di progetto e referente ICT della Direzione/Settore committente e ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali.

La documentazione contenuta nel repository (quando saranno rese note le modalità di accesso e utilizzo dell'apposito repository concordato tra Regione Piemonte e CSI Piemonte) dovrà confluire nella nuova piattaforma di monitoraggio delle Iniziative "sistema di governo delle attività progettuali", ricompreso nei costi dell'attività di "Governo" della CTE.

CSI Piemonte si impegna a specificare, nell'ambito del piano delle consegne, le modalità di accesso al repository.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti, che progressivamente verranno messi a disposizione del committente nell'apposito repository, come definito di seguito:

Documenti/prodotti da rilasciare	Prodotto 1	Prodotto 2	Prodotto 3
Vista d'insieme aggiornata	NO	NO	SI
Casi d'uso e/o altri documenti di analisi (nuovi e aggiornati)	SI	SI	SI
Specifiche dei Test e Test Report	SI	SI	SI
Aggiornamento del Manuale Utente	SI	SI	SI

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2019 – 31 dicembre 2021.

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data

di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Competitività del sistema regionale (A19000), Monitoraggio, Valutazione e Controlli (A1908A), PEC: monitoraggio.competitivita@cert.regione.piemonte.it

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo e Commercio – Settore Promozione dei
beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001B)
culturcom@cert.regione.piemonte.it

Luogo e data
Torino, xx/xx/2020

Gabriella Serratrice

*Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21
del d.lgs. 82/2005.*